

Audizione dell'11-2-2015

Commissioni riunite VI e X della Camera dei deputati

Disegno di legge C.n.2844

Onorevoli Presidenti,

l'Assoutenti ringrazia della opportunità offerta con la presente convocazione.

La conversione in legge del decreto legge n. 3 del 2015 reca varie norme di intervento sul sistema bancario, alcune delle quali suscettibili di avere effetti diretti nei confronti dei consumatori.

La presente nota si riferisce, pertanto, solo a queste e più precisamente agli articoli 1 e 2 del decreto legge in conversione.

#### ART.1

Il diritto di recesso del socio, ai sensi del comma 1, lettera a), che introduce il nuovo comma 2-ter dell'art. 28 del TUB, può essere opportunamente limitato dalla Banca d'Italia. Tuttavia appare altrettanto opportuno porre una regola funzionale a tale limite sostituendo la parola "laddove" con le parole: "nella misura in cui" e, nel secondo periodo, dopo le parole: "Agli stessi fini," aggiungere le parole: "e con gli stessi criteri,"

Sicuramente positivo è il rafforzamento delle banche popolari e la loro ricapitalizzazione previsto dalla lettera b) del comma 1, manovra che potrebbe ridurre il forte credit crunch che ha afflitto l'economia italiana negli ultimi anni. Piuttosto si teme che l'intervento arrivi in grave ritardo, quando il panorama delle piccole e medie aziende italiane risulta già fortemente compromesso e la nuova liquidità non trovi un mercato capace di assorbirla e utilizzarla

L'intervento tuttavia non deve evitare di spazzare il campo della finanza cooperativa, alla quale è utile lasciare una certa area di presenza e di azione.

In tal senso il limite di 8 miliardi di attivo inserito con il comma 2-bis dell'art. 29 del TUB, se appare congruo per una singola banca, appare fortemente

- ASSOUTENTI
- Vicolo Orbitelli 10 - 00186 Roma
- Tel.06/6833617 fax 06 6867134
- [www.assoutenti.it](http://www.assoutenti.it) - e mail: [segreteria@assoutenti.it](mailto:segreteria@assoutenti.it)

discriminatorio per le banche capogruppo, per le quali è determinato a livello consolidato.

Più in generale non si può tacere una certa preoccupazione per quanto avverrà sul territorio a seguito delle inevitabili successive operazioni di concentrazione e fusione tra banche popolari. Questi processi portano con sé la necessità di operare successive ottimizzazioni in termini di sportelli aperti, funzioni e servizi prestati, condizioni offerte. Oggi le banche popolari, per la loro natura fortemente legata al territorio e mutualistica, svolgono funzioni importanti anche in piccoli centri dove rappresentano l'unica presenza bancaria e che potrebbero essere penalizzati da queste "ottimizzazioni".

Il testo quindi dovrebbe tentare di introdurre correttivi per evitare che una manovra di questo genere, pur necessaria, finisca per peggiorare le condizioni dell'utenza retail più svantaggiata da specifiche condizioni geografiche ed economiche locali.

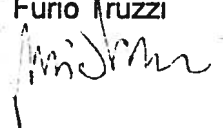
## ART. 2

In linea generale è ovviamente positivo il giudizio sulla decisione di portabilità gratuita dei conti correnti di deposito.

A giudizio di Assoutenti tuttavia la norma deve essere estesa se non a tutti i conti correnti, almeno ai conti correnti di base e ai conti correnti semplici.

Inoltre dovrebbe essere stabilito che le condizioni esistenti al momento del trasferimento del conto non possano essere modificate in peggio unilateralmente per un congruo periodo di tempo.

Molto utile appare il comma 4 che rappresenta una effettiva maggior tutela e sostanziale trasparenza con la introduzione dell'ISC e del profilo utente tra gli indicatori da rendere noti, anche con sportelli automatici e connessioni da remoto.

Il Presidente  
Furio Truzzi  


- ASSOUTENTI
- Vicolo Orbitelli 10 - 00186 Roma
- Tel 06/6833617 - fax 06/6867434
- [www.assoutenti.it](http://www.assoutenti.it) - e mail: [segreteria@assoutenti.it](mailto:segreteria@assoutenti.it)